

Costa Concordia, Burlando: “Attendiamo con fiducia decisione del Consiglio dei ministri”

Giovedì 26 giugno 2014



Regione. “Non parlerei di decisione puramente formale perché sarebbe ingiusto e irrispettoso nei confronti di un organo importante come il consiglio dei ministri, ma quella decisione noi la attendiamo con fiducia”.

Il giorno dopo la Conferenza dei servizi in cui, a causa del voto contrario della sola Regione Toscana e della Provincia di Grosseto, il progetto genovese per lo smaltimento di Costa Concordia non ha ricevuto l’ok definitivo, il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando appare assolutamente sereno perché se il no del presidente della Toscana Rossi era ampiamente previsto, non erano scontati (ma sono invece arrivati) 17 sì pesanti tra cui, a parte quelli di tutti i ministeri competenti, “anche quelli dell’agenzia per l’ambiente e della Asl della Toscana, e delle Capitanerie di porto”.

E se il presidente dell’autorità portuale Luigi Merlo ieri sera aveva dichiarato senza mezzi termini che l’atteggiamento della Regione Toscana rischiava, se portato avanti, di far fare a tutto il Paese una figuraccia internazionale, Burlando smorza le polemiche con un secco: “Non faremo nessuna figuraccia perché questa storia non andrà avanti”.

Lunedì infatti Renzi e i suoi ministri prenderanno la decisione finale, e le polemiche di questi giorni dovrebbero diventare solo un ricordo. Le tappe successive sono note: entro il 10-12 luglio dovrebbero essere collocati tutti i cassoni, poi si procederà alle operazioni di rigalleggiamento e il 20 luglio - appena arriverà una buona finestra meteo - la Costa Concordia partirà per il suo ultimo viaggio in direzione Genova.

